



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 11 GENNAIO 2016 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 12, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Presente
MURATORI EMILIA	Assente	VERRINI GIORGIO	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 2  
ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE SUL RUOLO E LE FUNZIONI DEL  
CONSIGLIO

OGGETTO:  
ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE SUL RUOLO E LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO.

Da 14 mesi il nuovo Consiglio provinciale sta svolgendo un'importante attività diventando riferimento per tutto il territorio modenese in un momento particolarmente complesso e difficile a causa della fase legata alla profonda modifica dell'assetto istituzionale degli enti locali ancora in itinere.

In attesa del referendum confermativo, previsto per ottobre, in cui la modifica del titolo V della Costituzione, già approvata dal parlamento, sancirà il definitivo superamento delle Province, abbiamo operato per garantire la piena realizzazione “della Legge Del Rio” approvata nell'aprile del 2014 trasferendo, in accordo con la Regione, così come previsto dalle legge 13 del luglio del 2015, importanti servizi quali ambiente, protezione civile, agricoltura prefigurando lo scenario dell'assetto istituzionale definitivo, anticipando i tempi della riforma e impegnandoci nel costruire un progetto pilota di area vasta.

Dal 1 gennaio la metà dei dipendenti della Provincia di Modena è transitata in regione o nelle agenzie previste dalla legge regionale 13, tutti hanno avuto garantito il riconoscimento della loro posizione professionale e di carriera e nessun percorso di mobilità è stato avviato scongiurando in tal modo tensioni che avrebbero avuto ripercussioni negative sui servizi per i cittadini e che avrebbero leso la professionalità di tanti operatori.

Dobbiamo altresì sottolineare che a partire dall'ultimo quinquennio anche le Province hanno subito importanti tagli al bilancio come più di tutto il comparto delle autonomie locali. Nel 2015, a causa degli ingenti tagli, è stato approvato un bilancio di previsione finalizzato alla mera salvaguardia dell'ente, dei servizi e delle funzioni di competenza svolte ordinariamente. Per il 2016 il bilancio dovrebbe essere approvato, solo dopo il rendiconto 2015, (a oggi il termine ultimo è 30 aprile 2016) a seguito della determinazione dell'avanzo disponibile e utilizzo dello stesso a copertura delle spese correnti.

Quanto sopra con l'ambizione “responsabile” di garantire servizi essenziali come la manutenzione degli oltre 90 edifici scolastici di competenza che accolgono 30.000 studenti e a garantire la sicurezza e la manutenzione di oltre 1300 km di strade provinciali.

Occorre ricordare che il Consiglio Provinciale, insediato nell'ottobre del 2014, eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali svolge una funzione a titolo completamente gratuito impegnandosi quotidianamente nel lavoro di costruzione di un nuovo assetto di governo del territorio; è importante sottolineare che l'intero peso dell'iniziativa di una fase di ridefinizione dei rapporti istituzionali è sulle spalle di sindaci e amministratori locali ai quali, una volta di più, viene richiesto senso del dovere e spirito di servizio in funzione dei bisogni e delle necessità dei cittadini.

A seguito di illustrazione da parte del Consigliere Delegato Reggianini e successivo dibattito con l'intervento dei Consiglieri e Costi, la quale propone due osservazioni condivise dal Consiglio, e Caroli; il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il presente documento, che viene approvato con il seguente risultato:

PRESENTI n. 9

FAVOREVOLI n. 7  
ASTENUTI n. 2 (Unione Modena Civica-Uniamoci: Caroli;  
Forza Italia: Liberi)

---

Del sujesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale  
MARIA DI MATTEO